

## Informativa

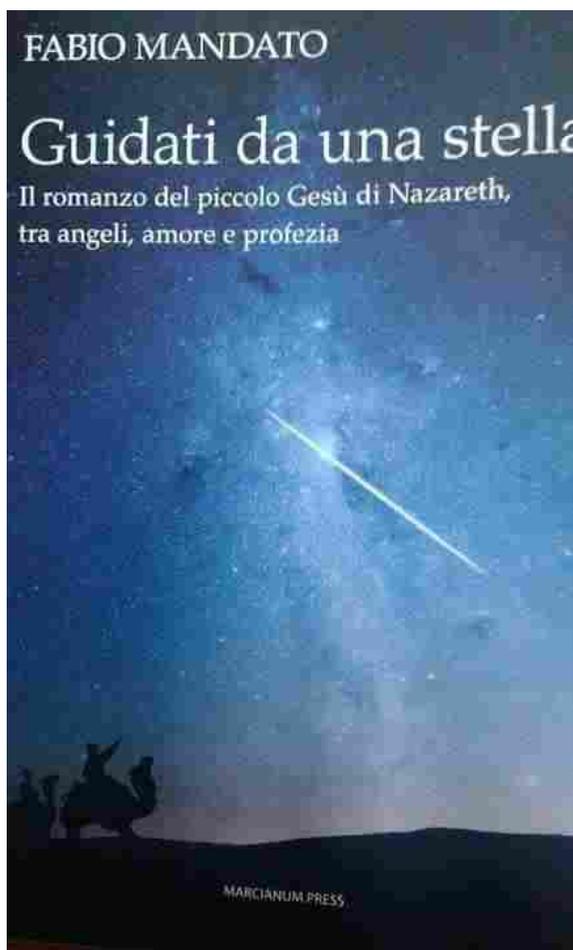
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Il nostro Francesco](#)[vivere in cammino](#)[Cristologia e Concilio Vaticano II](#)[Confessioni di un confessore](#)[Lombardi: guardare gli occhi di ...](#)

## “Guidati da una stella”, un romanzo sull’infanzia di Gesù

Il nuovo libro del giornalista Fabio Mandato ripercorre le vicende del Messia attraverso la meditazione dei misteri gaudiosi del Rosario



REDAZIONE  
ROMA

Publicato il 26/04/2017  
Ultima modifica il 26/04/2017 alle ore 18:01

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un romanzo sulle vicende dell'infanzia di Gesù attraverso la meditazione dei cinque misteri gaudiosi del Rosario. "Guidati da una stella", editrice Marcianum Press, vuole trasportare il lettore negli ambienti e fra i dialoghi della famiglia di Nazareth, tuttavia senza tradire il dato evangelico. Il volume, nuova fatica letteraria di Fabio Mandato, giornalista cosentino, presenta gli episodi dell'annunciazione dell'Angelo a Maria, la visita ad Elisabetta, la nascita del bambino Gesù a Betlemme e poi la presentazione al tempio e lo smarrimento e il ritrovamento tra i dottori della legge.

«La tenerezza del presepe emerge dai colloqui dai personaggi, dai colloqui che Fabio ha provato ad immaginare e che ci riportano al centro della scena, di un'umanità nella quale il Signore è venuto davvero prendendo carne umana, abitando la nostra storia per trasfigurarla con il suo progetto d'amore salvifico». Le parole di don Enzo Gabrieli, direttore del Settimanale diocesano di Cosenza, "Parola di Vita", espresse nella prefazione, indicano già il motivo del libro, quello di raccontare lo straordinario dell'Incarnazione nell'ordinarietà della vita di chi, Giuseppe, Maria e non solo, sono stati chiamati per questa missione speciale. «Solo nella stessa logica divina dell'Incarnazione potremo realizzare quel progetto di bene che il Signore ha predisposto per noi mentre, facendo sorgere la Stella, ci ha chiesto di costruirlo mentre lui gradualmente lo svela», scrive ancora don Gabrieli.

La stella è anzitutto quella contemplata dai magi, cercatori di Dio, il cui episodio alla mangiatoia di Betlemme, nel testo, è raccontato in maniera del tutto particolare: sono Maria e Giuseppe che, al bimbo ormai di qualche anno, narrano con un *flashback* il momento dell'arrivo degli astrologi orientali e i loro doni. I magi non sono però gli unici protagonisti del romanzo: ci sono Anna e Gioacchino, i genitori di Maria, c'è Simeone e la profetessa Anna.

Fabio Mandato entra nelle case dei protagonisti e spera anche di entrare nel cuore del messaggio evangelico. Lo fa come «un cercatore» – come egli stesso scrive nell'introduzione – volendo «dare ragione della straordinarietà di un libro, la Sacra Bibbia, che sin dall'Antico Testamento, con simboli, immagini e profezie, prepara l'umanità all'Incarnazione dell'unigenito Figlio di Dio».

La certezza dell'autore è che «la famiglia di Nazareth è un modello di normalità, laddove normalità significa vicinanza, attesa, ansia, speranza, in definitiva amore. È la famiglia dove Gesù bambino siede sulle ginocchia del padre per riceverne qualcosa, e dove raccoglie il sorriso e l'abbraccio amorevole della mamma». Per Mandato, «i cinque misteri della gioia sono ancora oggi per noi l'occasione di entrare nel Mistero del Natale, ma anche di prepararci agli eventi della passione, morte e risurrezione di Cristo, che già s'intravedono nell'infanzia di Gesù».



Alcuni diritti riservati.

#### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.